



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Oggetto: Decreto di impegno pluriennale esercizi finanziari 2023, 2024, 2025 e pagamento acconto a favore della Associazione CIMEA per l'espletamento delle attività anno 2023 della *“Convenzione triennale con il Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA) per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di studio di formazione superiore stranieri”*.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 3, e, in particolare, l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** il DPCM n. 164 del 30 settembre 2020 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca”*, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020, n. 2126;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, *“[...] al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica [...]”*, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTA** la Convenzione di Lisbona siglata l'11 aprile 1997, art. IX.2, paragrafo 1, che impegna i Paesi firmatari ad istituire un Centro d'informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli di studio, relativi all'insegnamento superiore nella regione Europea;
- VISTO** l'art. 7 della Legge n. 148/2002, di ratifica ed esecuzione della suddetta Convenzione di Lisbona, che prevede l'istituzione o la continuazione, sotto la responsabilità del MIUR, di un Centro di Informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio superiore effettuati nella regione Europea;
- CONSIDERATO** che dall'8 febbraio 1987 la Fondazione RUI svolge la funzione di Centro NARIC, così come comunicato al Ministero Affari Esteri con nota n. 250/1987 della Direzione Generale per l'Istruzione Universitaria del Ministero della Pubblica Istruzione;



CONSIDERATO che l'Associazione Rui è eretta come ente morale con Decreto Ministeriale del 28 dicembre 1985 (G.U. n°33 del 9 febbraio 1996), il cui socio fondatore è la Fondazione RUI la quale mette a disposizione dell'Associazione stessa le proprie competenze culturali, scientifiche, tecniche ed i risultati acquisiti;

PRESO ATTO che, con nota del 03/01/2011, la Rappresentanza Permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo ha ribadito che il Governo Italiano ha designato come “*Centro di Informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio superiore effettuati nella Regione Europea*” (citato art. IX.2) il Centro di informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche (CIMEA) presso l'AsRui, in continuità con la funzione svolta sin dal 1987 dalla Fondazione RUI;

PRESO ATTO della nota del 24 aprile 2015 con la quale l'Associazione CIMEA ha comunicato che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le attività del Centro nazionale di informazione (ex art. IX.2 della Convenzione di Lisbona e Legge 11 luglio 2002, n. 148) sono gestite dalla stessa Associazione CIMEA (di seguito denominata CIMEA) che ha rilevato i compiti e le attività dall'Associazione Servizi e Ricerche RUI (AsRui);

CONSIDERATO pertanto che il CIMEA è operativo nella Rete dei Centri nazionali d'informazione dell'Unione Europea: **Naric** (*National Academic Recognition Information Centres*), nonché nella Rete dei Centri nazionali d'informazione sulla mobilità e il riconoscimento dei titoli universitari del Consiglio d'Europa **Enic** (*Joint European Network of National Information Centres on Academic Mobility and Recognition*);

PRESO ATTO che l'art. IX.2 della Convenzione di Lisbona e relativo documento esplicativo, reso pubblico sul sito del Consiglio d'Europa, definiscono nel dettaglio i compiti dei Centri di informazione;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150), che data la straordinaria necessità e urgenza di un'ulteriore semplificazione e accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR, nonché di adottare misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi, ha disposto all'articolo 3 comma 1-bis che “*In relazione all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, in particolare, alle accresciute esigenze di celerità in ordine all'applicazione dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Ministero dell'università e della ricerca si avvale del Centro di informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche (CIMEA) per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di studio di formazione superiore di competenza del medesimo Ministero e, a tal fine, stipula con il CIMEA apposita convenzione triennale rinnovabile. All'onere derivante dall'attuazione del presente comma, determinato in un massimo di € 800.000,00 a decorrere dall'anno 2022, si provvede mediante corrispondente*”



riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2022-2024 [...]”;

- VISTO** il DMT n. 35528 dell’11 ottobre 2022, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 25 ottobre 2022, con cui è stato istituito il Capitolo 1712 PG 1 avente come oggetto “*Convenzione triennale con il Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA) per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di studio di formazione superiore stranieri*”, avente uno stanziamento di € 800.000,00 all’anno per il triennio 2022-2024;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 397 del 21 ottobre 2022 di costituzione della Commissione incaricata di verificare la congruità economica dell’offerta proposta da parte del CIMEA;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 421 del 27 ottobre 2022 di rideterminazione della suddetta Commissione incaricata di verificare la congruità economica dell’offerta proposta da parte del CIMEA;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 464 del 17 novembre 2022 di proroga del termine per la conclusione dei lavori della citata Commissione di verifica tecnica sui costi delle attività della progettazione del CIMEA;
- VISTI** i verbali n. 1 del 25/11/2022 e n. 2 del 27/12/2022 rilasciati dalla suddetta Commissione a conclusione dei lavori di verifica;
- VISTI** gli esiti dei lavori della Commissione di congruità circa i costi preventivati nello schema di Convenzione CIMEA trasmessi al Direttore Generale dell’Internazionalizzazione e della Comunicazione del MUR con nota prot. n. 14161 del 29 dicembre 2022;
- VISTA** la “*Convenzione triennale con il Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA) per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di studio di formazione superiore stranieri*” sottoscritta dal Direttore Generale dell’Internazionalizzazione e della Comunicazione e dal dott. Luca Lantero, in qualità di Direttore, per parte CIMEA, in data 11 gennaio 2023, valida per il triennio 2023 – 2025;
- VISTO** il decreto del Segretario generale del MUR n. 62 del 26 gennaio 2023 di approvazione della suddetta Convenzione MUR-CIMEA;
- VISTA** la nota n. 1381 del 30 gennaio con cui il MUR ha inviato alla Corte dei conti e all’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MUR il suddetto Decreto n. 62 di approvazione della Convenzione triennale tra il Ministero dell’università e della ricerca (MUR) ed il Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA) per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di studio di formazione superiore stranieri, firmata l’11 gennaio 2023, nonché la Convenzione stessa;
- VISTA** la comunicazione 778 del 02/02/2023 dell’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MUR di avvenuta registrazione, con prot. n. 635 del 30701/2023, della suddetta Convenzione MUR-CIMEA;



- VISTA** la nota prot. ingr. MUR n. 1489 del 31/01/2023 con la quale il CIMEA ha trasmesso il Piano annuale delle attività riferite al 2023 in base a quanto stabilito all'articolo 6 della Convenzione in parola, recante la sezione relativa ai costi e alle voci di spesa;
- VISTA** la nota di osservazioni della Corte dei conti, prot. ingr. MUR 3911 del 16/03/2023 con la quale tale Organo di controllo ha richiesto al MUR elementi di chiarimento rispetto alla mancanza di documentazione concernente la indicazione dei costi indiretti sostenuti, pari al 14%;
- VISTA** la nota n. 4242 del 23 marzo 2023 con cui il MUR, in riscontro alle suddette osservazioni avanzate dalla Corte dei conti, ha trasmesso alla stessa Corte e all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MUR la documentazione richiesta;
- VISTA** la comunicazione prot. 3572 del 13/04/2023 con la quale l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MUR ha confermato il parere favorevole e la registrazione della Convenzione già comunicata in data 02/02/2023;
- VISTA** la comunicazione prot. ingr. MUR 5861 del 26/04/2023 della Corte dei conti di avvenuta registrazione, con n. 1199 del 24/04/2023, della Convenzione MUR-CIMEA;
- VISTA** la nota n. 5870 del 27 aprile 2023 con la quale il MUR ha comunicato al CIMEA l'avvenuta registrazione, da parte degli organi di controllo, della Convenzione siglata in data 11 gennaio 2023 e il contestuale riscontro da parte degli Uffici ministeriali dell'invio del Piano di lavoro annuale delle attività per l'anno 2023, esprimendo al contempo l'assenso alle attività preventivate e ai relativi costi;
- PRESO ATTO** della richiesta avanzata dal CIMEA, in data 02/05/2023 con nota prot. ingr. MUR 6217 del 03/05/2023, di erogazione da parte del MUR dell'anticipazione del 25% dell'importo complessivo di € 800.000,00 stanziato per l'esercizio in corso, ai sensi dell'art. 8, comma 5, lett. a) della Convenzione siglata in data 11 gennaio 2023;
- VISTA** la nota n. 6407 dell'8 maggio 2023 con cui il MUR ha richiesto al CIMEA la presentazione di polizza fideiussoria per € **200.000,00 (duecentomila/00)**, pari al **25%** dello stanziamento fissato per legge per l'esercizio finanziario 2023 (€ 800.000,00), al fine di poter procedere alla liquidazione di tale somma;
- VISTA** la nota prot. ingr. MUR n. 7510 del 1° giugno 2023 con la quale il CIMEA ha trasmesso al MUR la suddetta polizza fideiussoria n. FDI 285355/23;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025"



- VISTA** la Tabella 11, allegata al suddetto Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, che articola lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, per l'anno 2023;
- VISTO** il decreto 19 febbraio 2021, pubblicato in G.U. in data 26 marzo 2021 recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca";
- VISTO** il comma 7 dell'art. 4 del citato decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, il quale stabilisce che le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto del Ministro dell'istruzione e del Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 82 del 27 febbraio 2023, con il quale si è proceduto all'assegnazione delle risorse finanziarie relative alle Missioni e Programmi di spesa ai diversi centri di responsabilità amministrativa per l'Esercizio Finanziario 2023, e l'allegata Tabella A, con la quale sono fissati i limiti di spesa, in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2023;
- VISTO** il decreto n. 45 del 17 marzo 2023 del Direttore Generale della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione di delega all'esercizio dei poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa, ai Dirigenti degli Uffici della Direzione;
- VISTA** la nota n. 6737 con la quale il MUR ha richiesto l'annullamento dell'accantonamento per un totale di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) a valere sul capitolo di bilancio 1712 PG 1 per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, al fine di poter assumere il presente impegno pluriennale potendo contare sulla completa dotazione prevista dal Legislatore e permettere al CIMEA di realizzare quanto indicato in Convenzione;
- VISTA** la disponibilità di cassa e competenza sul capitolo **1712/PG1** dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per gli esercizi finanziari **2023, 2024 e 2025**;
- VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33, sul "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni*";

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, si procede all'**impegno pluriennale** per gli EE.FF. 2023, 2024, 2025 dell'importo di € **2.400.000,00 (duemilioni quattrocentomila/00)** al fine di garantire il finanziamento delle attività previste per il triennio 2023 - 2025 dalla "*Convenzione triennale con il Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA) per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di studio di formazione superiore stranieri*", somma a valere sul **capitolo 1712/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR.



2. L'impegno pluriennale di cui al comma 1, dei fondi destinati alla copertura delle attività previste dalla Convenzione di cui in premessa, è ripartito come di seguito:
- l'importo di € **800.000,00 (ottocentomila/00)** per il cofinanziamento delle attività previste dalla citata Convenzione nell'anno 2023, a valere sul **capitolo 1712/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR per l'esercizio finanziario **2023**;
 - l'importo di € **800.000,00 (ottocentomila/00)** per il cofinanziamento delle attività previste dalla citata Convenzione nell'anno 2024, a valere sul **capitolo 1712/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR per l'esercizio finanziario **2024**;
 - l'importo di € **800.000,00 (ottocentomila/00)** per il cofinanziamento delle attività previste dalla citata Convenzione nell'anno 2025, a valere sul **capitolo 1712/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR per l'esercizio finanziario **2025**.

Art. 2

1. Ai sensi di quanto specificato all'articolo 1 e contestualmente all'impegno oggetto del presente provvedimento, è **erogato** l'importo di € **200.000,00 (duecentomila/00)** a titolo di acconto pari al **25%** dello stanziamento fissato per legge per l'esercizio finanziario 2023 (€ 800.000,00), al fine di garantire il finanziamento delle attività previste per l'anno 2023 dalla "*Convenzione triennale con il Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche (CIMEA) per le attività connesse al riconoscimento dei titoli di studio di formazione superiore stranieri*", somma a valere sul **capitolo 1712/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR. per l'**E.F. 2023**.
2. Ai fini della registrazione del presente decreto si riportano i dati del beneficiario: Associazione CIMEA – C.F. 08590541002 - c/c bancario n. 8933X16 – ABI 05696 – CAB 03207 - IBAN IT07D0569603207000008933X16.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio centrale di Bilancio presso questo Ministero per l'esame di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Gianluigi CONSOLI

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa